



# Comune di Ponte di Piave

Provincia di Treviso  
Servizi Sociali

p.e.c.: protocollo.comune.pontedipiave.tv@pecveneto.it

31047 Piazza Garibaldi 1

Tel. 0422 858908

Fax 0422 857455

<http://www.pontedipiave.com>

C.F. 80011510262

P.I. 00595560269

Lì, 24/04/2024

## AVVISO PUBBLICO

**OGGETTO: MESSA A DISPOSIZIONE DI ALCUNI LOCALI SCOLASTICI DEL COMUNE DI PONTE DI PIAVE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI PER MINORI RIVOLTI AI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E I RAGAZZI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ANNO 2024. - MANIFESTAZIONI D'INTERESSE.**

### PREMESSA – INDICAZIONI GENERALI

Il Comune di Ponte di Piave, intende sostenere l'organizzazione di attività estive rivolte ai bambini e ai ragazzi della fascia 3-14 anni residenti nel territorio comunale, suddivise tra attività rivolte ai bambini che hanno frequentato la scuola dell'infanzia (3-6 anni) e bambini e ragazzi che hanno frequentato la scuola primaria (6-11 anni) e la scuola secondaria di primo grado (12-14).

A tal fine, per favorire l'organizzazione delle attività nel territorio comunale, mette a disposizione dei soggetti che intendono proporsi per l'organizzazione in proprio dei servizi estivi / ricreativi nell'estate 2024 alcuni locali scolastici nelle frazioni di Levada e Negrisia.

Il presente avviso pertanto ha l'obiettivo, in condizioni di trasparenza e tempestività, di individuare i soggetti intenzionati ad attivare i servizi su indicati e definire i criteri in base a cui concedere l'uso dei locali.

### 1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente avviso è rivolto ad Associazioni di Promozione Sociale, Culturali o Sportive, Cooperative Sociali, Organismi non lucrativi di utilità sociale o altri Soggetti, che abbiano realizzato, direttamente o per mezzo dei loro iscritti, per almeno due stagioni negli ultimi cinque anni, centri estivi, o altri servizi educativi/ricreativi similari, rivolti ai minori della fascia 3-14 anni.

I soggetti interessati a partecipare al presente avviso non dovranno trovarsi in nessuna delle condizioni che determinino l'esclusione dalle procedure selettive e/o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dalla legislazione vigente e dalle disposizioni antimafia.

### 2. TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO PROPOSTO DAL SOGGETTO RICHIEDENTE

I centri estivi dovranno essere rivolti ai bambini e ai ragazzi residenti a Ponte di Piave e realizzati presumibilmente da giugno a luglio 2024.

I servizi proposti dovranno essere attivati in sedi diverse a seconda delle due fasce di età indicate in premessa.

Responsabile dell'istruttoria. Istr.dir. Marcassa Eddo  
Responsabile del procedimento. Istr.dir. Tonetto Sara

C\_0846 - - - 1 - 2024-04-24 - 0005926

Nell'accoglimento delle richieste di iscrizione dovranno essere stabilite le seguenti priorità di accesso:

- minori residenti con certificazione di disabilità (frequentanti la scuola dell'obbligo fino al termine del ciclo della scuola secondaria di primo grado, indipendentemente dalla loro età) con la presenza di un OSS per l'orario di permanenza nella struttura o di una persona dedicata.
- bambini/ragazzi residenti nel Comune di Ponte di Piave ;
- nuclei familiari monoparentali con genitore lavoratore;
- minore figlio di genitori lavoratori e assenza di rete parentale a supporto;
- minore figlio di genitori entrambi lavoratori;
- fratelli e sorelle in età 3 – 14 anni.

### **3. IMPEGNI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

Il soggetto richiedente gli spazi, nella propria proposta di gestione e realizzazione delle attività estive, assume comunque a proprio carico i seguenti impegni:

- 1) svolgere l'attività di pubblicità e promozione dei centri estivi, provvedere in proprio alla raccolta delle iscrizioni individuando le modalità di riscossione delle quote di partecipazione da parte delle famiglie dei bambini/ragazzi. Il rapporto contrattuale sarà instaurato esclusivamente tra la famiglia del partecipante ai centri estivi ed il soggetto che organizza le attività, che è e rimane il solo responsabile dell'andamento dell'iniziativa;
- 2) affidare la direzione delle attività educative e/o ricreative a personale con comprovata esperienza nel settore dell'animazione giovanile;
- 3) garantire i servizi, ausiliari necessari per lo svolgimento delle attività (apertura e chiusura, riordino e pulizia dei locali concessi). Al termine delle attività i locali dovranno essere riconsegnati alle scuole in perfette condizioni igienico-sanitarie; il materiale per la pulizia e la sanificazione è a carico del soggetto richiedente;
- 4) dotarsi di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile per danni a persone o cose e per infortuni degli utenti e dei propri operatori;
- 5) garantire il rispetto ai sensi del Regolamento GDPR n. 679/2016 in materia di protezione dei dati e in particolare la riservatezza assoluta relativamente a tutte le informazioni ed ai documenti acquisiti nel rapporto con gli utenti;
- 6) impegnarsi, a versare una cauzione preventiva pari ad € 300,00= per ciascuna scuola assegnata, secondo le modalità che verranno indicate dagli Uffici Comunali competenti, per eventuali interventi di manutenzione di ripristino per danni verificatesi nel periodo di utilizzo, con l'obbligo di coprire l'intero costo del danno se superiore all'importo della cauzione;
- 7) garantire, se richiesta, in linea con quanto esprime la Legge 104/92, l'accoglienza di minori diversamente abili e impegnarsi a realizzare, per quanto possibile, un percorso di positiva integrazione e valorizzazione dell'autonomia e delle specificità di ogni bambino/ragazzo in collaborazione con il personale di sostegno fornito dall'Azienda Ulss 2;
- 8) iscrivere i partecipanti senza discriminazione di sesso, razza o religione;
- 9) fornire l'elenco dettagliato dei bambini frequentanti, suddiviso per settimane di attività, con l'indicazione delle tariffe applicate;
- 10) utilizzare la propria organizzazione per la realizzazione dell'intera attività sia sul piano progettuale che amministrativo ed organizzativo (ivi compresa la riscossione delle quote di iscrizione) senza alcun onere o responsabilità alcuna in capo al Comune di Ponte di Piave;

#### **4. IMPEGNI DEL COMUNE**

Il Comune favorisce e sostiene le proposte di attività estive di cui al presente avviso attraverso la concessione gratuita delle sedi scolastiche sotto indicate, o parti di esse, compresi gli ambienti per le mense, le palestre, gli spazi esterni, per tutto il periodo di funzionamento dei centri estivi autorizzati.

Sedi scolastiche disponibili:

- Scuola dell'Infanzia "G. Pellizzari" per la frazione di Levada (per i bambini della scuola dell'Infanzia 3-6 anni);
- Scuola primaria "D. Luigi Milani" per la frazione di Negrisia (per bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria 6-14 anni).

E' discrezione dell'Amministrazione, stanti le richieste ricevute, modificare o integrare gli spazi concessi, anche in base ad eventuali esigenze scolastiche.

#### **5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

I soggetti che intendono richiedere gli spazi dovranno far pervenire la propria istanza corredata dei seguenti documenti:

- 1) copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto in caso di Associazione o soggetto non iscritto alla competente Camera di Commercio o all'Albo delle Cooperative Sociali; in caso di iscrizione a tali elenchi ufficiali sarà necessario indicare nell'istanza gli estremi di iscrizione;
- 2) curriculum del soggetto partecipante contenente le attività e i servizi svolti nell'ultimo quinquennio, da cui emerga il possesso del requisito di cui all'art. 1);
- 3) progetto di gestione e realizzazione del centro estivo che si intende proporre a Ponte di Piave, secondo le indicazioni sotto riportate.

Il progetto dovrà evidenziare, in maniera dettagliata e distinta le attività educative, ricreative e/o sportive proposte e le strategie organizzative che si intendono adottare.

In particolare dovranno essere evidenziati:

- (a) le attività proposte, i materiali da utilizzare, le eventuali gite e ogni altro elemento utile a descrivere il progetto;
- (b) indicazione del numero minimo di ragazzi per tipologia di progetto per poter avviare lo stesso ed indicazione del numero massimo di ragazzi che potranno accedere al centro estivo per ciascun progetto
- (c) le modalità di raccolta delle iscrizioni, di accoglienza e riconsegna dei bambini, di relazione e informazione dei genitori;
- (d) le modalità di coinvolgimento e integrazione di bambini/ragazzi diversamente abili eventualmente inseriti nelle attività estive;
- (e) gli strumenti di verifica del servizio svolto e di rilevazione della soddisfazione dell'utenza;
- (f) il periodo di durata dei centri estivi, giorni e orari di apertura;
- (g) proposte innovative e sperimentali anche in relazione a sinergie e raccordo con realtà presenti sul territorio;
- (h) la quota settimanale a carico degli utenti con eventuali riduzioni e/o agevolazioni; costo del pre-post scuola se previsto; costi per eventuali attività extra nei limiti di quanto indicato nel precedente art. 3;
- (i) il numero e le caratteristiche del personale che si intende impiegare, il rapporto numerico animatori/bambini;
- (j) curriculum del Referente del Progetto, che dovrà avere un'esperienza nel servizio almeno biennale.

Dovranno essere presentati progetti distinti per le due fasce di età indicate in premessa.

Gli spazi richiesti saranno concessi tenendo conto dei seguenti elementi, in ordine di importanza:

- a) qualità del progetto educativo e/o di animazione proposto. Saranno valutate la varietà di attività proposte (educative, ludiche, sportive, creatività e laboratori), la rispondenza del progetto alle diverse fasce d'età, le modalità di rapporto con le famiglie, le eventuali specifiche professionalità del personale impiegato, eventuali attrezzature messe a disposizione (ad es. giochi, strutture gonfiabili o assemblabili, supporti multimediali, strumenti e supporti educativi, ecc.);
- b) articolazione oraria giornaliera e periodi settimanali di apertura. Saranno valutate le modalità di organizzazione delle settimana tipo e delle giornata tipo e le diverse opzioni di accesso giornaliero offerto alle famiglie, premiando la flessibilità di accesso al servizio;
- c) tariffe applicate. Saranno valutate le proposte più favorevoli all'utenza;
- d) proposte innovative e sperimentali anche in relazione a sinergie e raccordo con realtà presenti sul territorio, senza oneri aggiuntivi per il Comune;

Il Comune di Ponte di Piave si riserva la facoltà di:

- concedere l'uso delle sedi anche tenendo conto del tipo di servizio educativo/ricreativo offerto in relazione alle caratteristiche delle strutture disponibili.
- di richiedere modifiche al progetto finalizzate alla migliore integrazione dello stesso con servizi messi a disposizione dall'Ente e/o comunque presenti nel territorio a sostegno delle attività estive.
- di non procedere ad alcuna assegnazione qualora nessun progetto risulti idoneo, sia sul piano dell'offerta tecnica che economica, o di sopravvenute indisponibilità degli spazi.

## **6.CONTROLLO DEL SERVIZIO**

Il Comune di Ponte di Piave si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento l'andamento delle attività e la loro corrispondenza a quanto indicato in fase progettuale, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dall'utenza.

Il soggetto assegnatario degli spazi dovrà collaborare rendendo accessibile ogni documentazione utile relativa all'attività svolta.

## **7. TUTELA DELLA PRIVACY**

Il soggetto assegnatario degli spazi nella propria attività dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento GDPR n. 679/2016 in materia di protezione dei dati, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed all'adozione delle prescritte misure di sicurezza.

## **8. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

La concessione dei locali e la definizione degli impegni reciproci verranno disposti con apposito atto del Responsabile competente. La concessione potrà essere revocata in qualsiasi momento con atto dirigenziale nel caso in cui venga meno, a seguito di verifica, la sussistenza dei requisiti elencati all'art. 1 nonchè in caso di grave violazione degli impegni assunti ai sensi dell'art. 3 del presente bando.

Con riferimento alle dichiarazioni presentate dai concorrenti, si richiama l'attenzione sulla responsabilità penale del dichiarante (art. 76 del D.P.R. 445/2000) in caso di dichiarazioni mendaci.

## **9. TERMINI DI PRESENTAZIONE**

Il soggetto interessato dovrà trasmettere il progetto secondo le modalità descritte al punto 5 esclusivamente tramite PEC all'indirizzo [protocollo.comune.pontedipiave.tv@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.pontedipiave.tv@pecveneto.it) indicando nell'oggetto "gestione centri estivi minori anno 2024"

**entro le ore 12,00 del 8 maggio 2024**

## **10. CHIARIMENTI E INFORMAZIONI**

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto dell'avviso potranno essere richieste al Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Sara Tonetto via mail al seguente indirizzo [servizisociali@pontedipiave.com](mailto:servizisociali@pontedipiave.com)

## **PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO**

L'avviso è visionabile sul sito internet [www.pontedipiave.com](http://www.pontedipiave.com) a partire dal 24/04/2024.

Il Responsabile del Procedimento  
Eddo Marcassa

C\_G846 - - 1 - 2024-04-24 - 0005926

Documento firmato da: Marcassa Eddo In data: 24/04/2024

Responsabile dell'istruttoria. Istr.dir. Marcassa Eddo  
Responsabile del procedimento. Istr.dir. Tonetto Sara